



1

COMUNE DI BAGNOLI IRPINO

Provincia di AVELLINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013 - 2018

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

¹ Relazione di "fine mandato" del Sindaco dr.Filippo NIGRO ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 149, come modificato dall'art.1 bis del D.L.10/10/2012 n. 174 convertito in legge 7 dicembre 2012, n.213, per il quinquennio 2013-2018.

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le linee programmatiche del mandato amministrativo:

SETTORI DI ATTIVITA'	AZIONI DA SVOLGERE E PROGETTIDA REALIZZARE
POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI	<p>Oggi anche i piccoli comuni come Bagnoli stanno diventando il centro delle contraddizioni dell'organizzazione sociale generale. Proprio per questo riteniamo che i valori della persona e della collettività, il cittadino e le sue esigenze, debbano essere al centro del nostro impegno amministrativo, politico e sociale.</p> <p>Questa esigenza è a maggior ragione sentita oggi in un momento in cui le risorse pubbliche tendono a ridursi drasticamente.</p> <p>Ciononostante l'Amministrazione comunale compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, intende in linea di massima non solo mantenere in essere i servizi erogati alla cittadinanza, ma anche elevarne la qualità mirandone la destinazione ai soggetti effettivamente bisognosi.</p> <p>Nel promuovere una società locale attenta al benessere dei cittadini è essenziale offrire agli stessi una rete di servizi completa, integrata, e proprio per questo, non solo più economica, ma anche maggiormente efficiente ed efficace. Massima attenzione dovrà riguardare le categorie deboli, oltre ad agevolare, promuovere e sostenere tutte le iniziative di aggregazione ed integrazione sociale in favore della popolazione attraverso il volontariato, l'associazionismo e azioni sinergiche per fare sistema nell'ambito del territorio.</p> <p>Tra i nostri obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a)- Previsione di sussidi economici in varie forme per far fronte a situazioni di disagio ed altre iniziative; b)- Servizi a favore delle famiglie e delle donne in condizioni di disagio anche in accordo col Piano di zona; c)- Sostegno alle iniziative delle associazioni che operano nel nostro Comune; d)- Revisione, potenziamento e sviluppo delle funzioni e del ruolo del centro sociale.
TURISMO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	<p>Il turismo rappresenta sicuramente l'elemento trainante dell'economia locale, in sinergia con tutte le altre realtà del sistema produttivo dal settore primario a quello ricettivo, da quello terziario a quello dell'artigianato.</p> <p>Il rilancio del comparto turistico richiede un ripensamento in termini organizzativi e di strategia, partendo da una più forte collaborazione tra i soggetti interessati e ponendo fine alle divisioni ed alle contrapposizioni che hanno caratterizzato gli ultimi anni. L'attività dell'Amministrazione dovrà favorire processi razionali di superamento della frammentazione, con l'istituzione di una regia partecipata e autorevole, che metta insieme i diversi soggetti con l'obiettivo di fare squadra. Solo una piena sintonia tra operatori privati e pubblica amministrazione può determinare quel salto di qualità. Lo spirito di collaborazione dovrà essere a tal punto convincente ed efficace da coinvolgere anche gli Enti superiori, Comunità Montana, Provincia, Regione e Stato.</p> <p>Tra i nostri obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a)- Area industriale produttiva. Intercettare la ripresa economica per Bagnoli (significa anche) rappresenta una occasione importante e vitale favorendo in questa area insediamenti produttivi sostenibili e moderni. b)- Rispetto dell'identità agro-alimentare. E' importante difendere la vocazione agricola del nostro territorio. Il nostro impegno sarà profuso, in collaborazione con altri enti pubblici e associazioni del settore, a favorire la competitività di filiera e a valorizzare le nostre produzioni tipiche a partire dal settore lattiero- caseario e castanicolo, quest'ultimo attraversato da momenti di difficoltà. c) realizzazione nuovi impianti sciistici; d) miglioramento accessibilità e fruibilità almeno I tratto delle Grotte Caliendo
AGRICOLTURA ZOOTECNIA	<p>L'agricoltura è sicuramente una delle attività economiche, insieme al turismo, sulla quale il nostro territorio dovrebbe investire maggiormente per il bene di tutta l'economia.</p> <p>Il settore zootecnico, specie quello della nostra terra, ha bisogno di un sostegno vero e non solo a parole. Ha bisogno di sentirsi vicino non solo lo Stato e la Regione che hanno competenze specifiche e risorse in materia, ma anche il Comune e con esso attuare quelle iniziative che si reputano necessarie passando attraverso la costituzione di Organizzazioni di allevatori e produttori e l'individuazione e la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari locali acquisendo per i medesimi possibili riconoscimenti Ministeriali.</p> <p>Tra i nostri obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a)- Un progetto di miglioramento dei pascoli attuando a pieno il Piano di Assestamento intervenendo con l'allargamento dei pascoli e la

	<p>lotta alle erbe e agli arbusti infestanti;</p> <p>b)- Il sostegno alle attività agri-turistiche nell'ambito della valorizzazione delle produzioni delle aziende;</p> <p>c)- L'organizzazione annuale della settimana del "Pecorino bagnolese" e del "Provolone podolico" in collaborazione con la Coldiretti e con le aziende locali con visite alle aziende e laboratori per la degustazione dei formaggi.</p>
AMBIENTE TERRITORIO	<p>E Curare l'ambiente in cui viviamo è parte fondamentale del percorso di una amministrazione che vuole mantenere alta la qualità della vita. Preservare la qualità dell'aria e dell'acqua, attraverso politiche capaci di contenere le forme di inquinamento e lo spreco delle risorse naturali passano anche dalla cura degli spazi pubblici e dalla razionalizzazione dei percorsi per la mobilità. La sensibilizzazione sui rischi che alcuni nostri stili di vita comportano per l'ambiente e una azione mirata a facilitare i comportamenti virtuosi, saranno le nostre linee guida in materia ambientale e saranno accompagnate da una continua ricerca di partecipazione dei cittadini alle scelte dell'amministrazione comunale.</p> <p>Tra i nostri obiettivi:</p> <p>a)- Incentivazione dell'uso di fonti energetiche rinnovabili e pulite;</p> <p>b)-Censimento delle strade bianche e/o poderali del territorio rurale per contrastarne il degrado e, in alcuni casi, se ci sia stata appropriazione privata indebita.</p>
CULTURA	<p>Sul versante della cultura l'amministrazione si impegnerà a valorizzare e promuovere il patrimonio storico – artistico – culturale di Bagnoli anche attraverso la partecipazione ad eventi di carattere nazionale e coinvolgendo le realtà associative del territorio:</p> <p>in particolare ci si propone di:</p> <p>a)completare il Castello Cavaniglia;</p> <p>b) completare (il più possibile) il Complesso S.Domenico;</p> <p>c) ultimazione e completamento della Pietà;</p> <p>d) ricostruzione Chiesa San. Lorenzo.</p> <p>Inoltre l'azione dell'Amministrazione dovrà concentrarsi sui servizi da offrire al pubblico come ad esempio la Biblioteca che dovrà essere integrata nelle sue dotazioni informatiche e multimediali creando una postazione per il collegamento degli utenti ad Internet perché noi crediamo che Internet rappresenti la rivoluzione vincente per le piccole realtà come la nostra. Per questo è fondamentale pubblicizzare il nostro territorio sotto diversi profili ed in diverse sezioni tematiche mediante l'aggiornamento continuo del sito Internet del Comune. Si deve tendere verso una produzione della cultura e non ad un consumo di eventi fini a se stessi. La crescita del nostro Comune si realizza anche con il sostegno al volontariato ed alle associazioni locali: si tratta di persone che nel campo sociale, sportivo, culturale e ricreativo rappresentano una colonna portante della nostra comunità.</p>
URBANISTICA - SERVIZI AL CITTADINO	<p>L'Amministrazione si impegnerà a trasformare il paese in uno spazio sociale sempre più vivibile, attraverso la cura degli spazi pubblici attrezzati e la valorizzazione dei luoghi già oggi destinati ai servizi scolastici,sportivi e ricreativi. Piazze, parchi e spazi comuni, insomma, visti più come punto d'incontro che come luoghi di passaggio. Un paese che vuole fare turismo non può presentarsi sul mercato in modo trasandato, con le strade piene di buche e i marciapiedi rotti ed infestati da erbacce, con la spazzatura abbandonata nei luoghi più disparati. E' per questo motivo che l'amministrazione si impegnerà nel settore della manutenzione: per far vivere meglio i residenti e per consentire agli operatori turistici di fare turismo partendo da un minimo di serenità.</p> <p>Tra i nostri obiettivi :</p> <p>a)- Strade vivibili. Sistemazione, manutenzione e messa in sicurezza delle principali strade comunali;</p> <p>b)- Arredo urbano e illuminazione pubblica. Interventi per la qualificazione dell'illuminazione pubblica e su tutto il territorio comunale.</p>

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2017 : 3139

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco **FILIPPO NIGRO**

Vice Sindaco **GIUSEPPE VIVOLO**

Assessore **DOMENICO IULIANO**

Assessore esterno **GRAZIA MARIA LEPORE**

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente **SINDACO FILIPPO NIGRO**

Consiglieri

VIVOLO MARIA

VIVOLO GIUSEPPE

IULIANO DOMENICO

CHIEFFO CARMINE

DELL'ANGELO ROCCO

CHIEFFO ANIELLO

DI MAURO DARIO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: dr.ssa MARIA ROSARIA PIRONE

Numero dirigenti:=====

Numero posizioni organizzative:**5**

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):**19**

ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICIO SEGRETERIA COMUNALE

SETTORE AFFARI GENERALI			
Uffici e Servizi	Personale- Profilo Prof.	Categoria	
Affari generali e istituzionali Segreteria e contenzioso Politiche sociali e culturali Gestione giuridica personale Servizi demografici, statistica e censimento Albo pretorio, protocollo, notifiche e archivio Ufficio relazioni con il pubblico Atti depositati Amministrazione Trasparente e comunicazioni istituzionali (Conto Annuale, Perla P.A. Anagrafe Prestazioni)	Istruttore amministrativo	C	
	Istruttore Amministrativo	C	L.R.n.5/2013*
	Istruttore Amministrativo	C	vacante
	Collaboratore amministr.	B3	
	Applicato	B1(a)	

SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI			
Uffici e Servizi	Personale- Profilo Prof.	Categoria	
Finanziario Economato e inventario Tributi e entrate patrimoniali e ulteriori Gestione economica del personale	Istruttore Direttivo	D1	
	Istruttore Amministrativo	C	
	Collaboratore amministr.	B3	

SETTORE EDILIZIA, GESTIONE PATRIMONIO E SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI			
Uffici e Servizi	Personale- Profilo Prof.	Categoria	
Ufficio gestione del patrimonio comunale e servizi manutentivi e alienazione e valorizzazione; Gestione Acquedotto comunale Ufficio ricostruzione L. 219/81 Edilizia pubblica e privata;	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	
	Operaio manutentore	B1(a)	
	Operaio	A	vacante

Sportello unico per l'edilizia Ufficio protezione civile SUAP Impianti idrici, fognari e depuratori e relativa manutenzione. Servizio Fida Pascolo	Applicato	B1(a)	
	Autista mezzi comunali. - operaio manutentore	B1(a)	

SETTORE URBANISTICA LAVORI PUBBLICI			
Uffici e Servizi	Personale- Profilo Prof.	Categoria	
Ufficio Urbanistica e lavori pubblici Ufficio Ecologia e ambiente Ufficio Espropri; Gestione sistema informatico comunale. Tutela paesaggistica e ambientale Servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e differenziata	Architetto/Ingegnere	D3	
	Istrutt. tecnico/amministr.	C	vacante
	Collaboratore amministr.	B3	
	Operaio/custode cimitero	A	

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE			
Uffici e Servizi	Personale- Profilo Prof.	Categoria	
Ufficio polizia municipale Gestione automezzi comunali Polizze assicurative dell'Ente Piano neve	Istruttore Direttivo	D1	
	Istruttore di Vigilanza	C	
	Istruttore di Vigilanza	C	
	Istruttore di Vigilanza	C	
	Istruttore di Vigilanza	C	

(a) a tempo parziale al settanta per cento;

* n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo" Cat. C, posizione economica C5 è stato istituito ad esaurimento, nel "Settore Affari Generali" al seguito del trasferimento di un dipendente regionale in base alla L.R. n.5/2013 .

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente **non** è commissariato o e non lo è stato in tutto il periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L..

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente **non** ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, **non ha mai fatto** ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Relativamente ai settore e servizi, in cui è articolata la struttura amministrativa, sono state riscontrate criticità nell'espletamento dell'attività amministrativa, da individuarsi soprattutto nella carenza di risorse disponibili e nella carenza di personale; infatti, a causa dei divieti di assunzione e del blocco del turn over del personale, non è stato possibile fare ricorso a lavoro flessibile come avvenuto negli anni immediatamente precedenti nè contare sulla presenza a tempo pieno della figura del segretario comunale; infatti per la segreteria era previsto il ricorso ad una convenzione con altro Ente nella misura 58,33% e ciò, in un contesto normativo di sempre maggiore attribuzione agli enti locali di adempimenti e competenze, ha penalizzato non poco l'attività amministrativa e gestionale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato)

Anno 2013	nessuno
Anno 2014	nessuno
Anno 2015	nessuno
Anno 2016	nessuno
Anno 2017	nessuno

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.)

Durante il mandato elettivo l'amministrazione comunale ha lavorato cospicuamente all'adeguamento normativo. Lo Statuto Comunale già approvato Il Consiglio Comunale C.C. n. 26 del 8.09.2008, è stato modificato **con delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 02.04.2014** ai sensi della legge 23 novembre 2012 n. 215, che introduce nuove disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere negli organi collegiali elettivi e non elettivi degli enti locali. Inoltre il Consiglio è intervenuto con i seguenti atti per l'approvazione o la modifica dei necessari regolamenti:

- Delibera n. 31 del 11-07-2013 Approvazione del Regolamento di funzionamento dell'Associazione Temporanea di scopo (ATS) - Area di crisi "Montella - Calitri"
- Delibera n. 44 del 09-11-2013 Regolamento per l'assegnazione e la concessione di lotti in area P.I.P. - Revoca delibera di C.C. n. 45 del 28.11.2011 e approvazione nuovo regolamento.
- Delibera n. 46 del 09-11-2013 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI.
- Delibera n.9 del 02-04-2014 Modifiche al Regolamento per l'esercizio degli usi civici del Comune di Bagnoli Irpino
- Delibera n. 3 del 02-04-2014 Approvazione modifiche al Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale
- Delibera n. 4 del 02-04-2014 Approvazione modifiche al Regolamento sui controlli interni
- Delibera n. 24 del 14-07-2014 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZAZIONE DI VOLONTARI IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA'
- Delibera n. 27 del 28-08-2014 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
- Delibera n. 39 del 03-10-2014 Regolamento per la disciplina di installazione e gestione di dehors
- Delibera n. 54 del 23-12-2014 Regolamento per la disciplina di installazione e gestione dei dehors
- Delibera n. 51 del 23-12-2014 Approvazione Regolamento comunale per la Disciplina della Videosorveglianza.
- Delibera n. 8 del 29-04-2015 Delibera di C.C. n. 9 del 2/04/2014. Revoca e proposta di nuova modifica al vigente Regolamento per l'esercizio degli usi civici del Comune di Bagnoli Irpino
- Delibera n. 18 del 10-07-2015 Regolamento per la disciplina di installazione e gestione di dehors
- Delibera n. 17 del 10-07-2015 Approvazione Regolamento del servizio di polizia municipale
- Delibera n. 16 del 10-07-2015 Approvazione Regolamento comunale per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici
- Delibera n. 37 del 27-11-2015 Approvazione Regolamento comunale per la gestione e l'utilizzo delle palestre comunali
- Delibera n. 39 del 27-11-2015 Approvazione Regolamento per la prestazione di lavoro accessorio (voucher INPS)
- Delibera n. 36 del 27-11-2015 Approvazione Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione in materia di tutela e valorizzazione del territorio e sul baratto amministrativo
- Delibera n. 38 del 27-11-2015 "Adotta un angolo del tuo paese". Approvazione regolamento
- Delibera n. 7 del 13-04-2016 Gestione in forma associata delle funzioni di preposto alla Valutazione Strategica ai sensi dell'art. 2 comma 8 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio fra i Comuni di Bagnoli Irpino e Montemarano.
- Delibera n. 12 del 12-05-2016 Modifiche al Regolamento del servizio di Polizia Municipale
- Delibera n. 31 del 04-08-2016 Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina del diritto di interpello

Delibera n. 45 del 16-12-2016 Regolamento per l'esercizio degli usi civici come modificato con deliberazione di C.C. n. 8 del 29/04/2015. Integrazione

Delibera n. 43 del 16-12-2016 ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' COMUNALE - ARMONIZZAZIONE SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011.

Delibera n. 44 del 16-12-2016 REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI LEGGE 28.12.2015 (legge di stabilità 2016).

Delibera n. 8 del 28-03-2017 Approvazione del "Regolamento per la disciplina del diritto di accesso civico, del diritto di accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale ai documenti e ai dati del comune"

Delibera n. 32 del 04-07-2017 Approvazione Regolamento sul procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica e criteri per l'applicazione delle sanzioni in materia di tutela del vincolo paesaggistico di cui all'art. 167 del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Delibera n. 46 del 16-11-2017 Approvazione regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente mediate autovettura

Per le materia assegnate alla propria competenza è intervenuta la Giunta con la seguente attività regolamentare e di pianificazione:

Delibera n.69	del 11/06/2013	Presenza d'atto proposta di Regolamento di funzionamento dell'Associazione Temporanea di scopo (ATS) - "Area di crisi Montella - Calitri"
Delibera n. 56	del 17/04/2014	L.R. 7/2013. Regolamento dei servizi funebri e cimiteriali del Comune di Bagnoli Irpino. Modifiche e approvazione progetto di testo coordinato per invio Consulta regionale.
Delibera n. 83 del	04/07/2014	Modifiche al Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi
Delibera n. 96 del	31/07/2014	Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Approvazione Disciplinare del procedimento sanzionatorio per la violazione degli obblighi imposti dal Decreto Trasparenza.
Delibera n.150 del	20/11/2014	Modifiche al Regolamento comunale per la disciplina del compenso incentivante la progettazione interna di lavori pubblici e l'attività di pianificazione.
Delibera n.12	del 05/02/2015	Modifiche e integrazioni al Regolamento comunale relativo al sistema di misurazione e valutazione della performance
Delibera n.103 del	01/10/2015	Approvazione Regolamento comunale per il riparto del fondo per la progettazione e l'innovazione
Delibera n.117 del	27/10/2015	Delibera ANAC n. 10 del 21.01.2015. Revoca deliberazione di G.C. n. 96 del 31/07/2014 " Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi. Approvazione disciplinare del procedimento sanzionatorio per la violazione degli obblighi imposti dal decreto trasparenza". Approvazione nuovo disciplinare.
Delibera n.24	del 07/03/2016	Regolamento comunale relativo al sistema di misurazione e valutazione della performance. Presenza d'atto comunicazione del Segretario comunale e atti conseguenziali
Delibera n.72	del 20/06/2016	Regolamento per il decoro estetico, ambientale, ricreativo e l'arredo urbano degli spazi pubblici di Bagnoli Irpino "Adotta un angolo del tuo paese". Individuazione aree adottabili.

Delibera	n.82	del 30/06/2017	Approvazione Regolamento disciplinante l'incentivo per servizi tecnici previsto dall'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni
Delibera	n.116	del 25/09/2017	Regolamento relativo al sistema di valutazione e misurazione della performance. Rettifiche e modifiche
Delibera	n.136	del 30/11/2017	Adeguamento del regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi alle modifiche apportate dal D.L.vo 25/05/2017 n. 75 al D.Lvo 31/03/2001 n. 165. PROCEDIMENTI DISCIPLINARI
Delibera n.	14 del	31/01/2014	Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione
Delibera	n. 163	del 30/12/2014	Miglioramento dei servizi pubblici di igiene urbana e gestione delle aree/immobili pubblici. Approvazione Piano Economico e provvedimenti ulteriori.
Delibera n.	3 del	08/01/2015	Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione . Triennio 2015/2017
Delibera	n. 15	del 10/02/2015	Approvazione "Piano di informatizzazione" previsto dal D.L. 24.6.2014, n. 90, convertito con L. 11.8.2014 n. 114.
Delibera n.	28 del	16/03/2015	Adesione partenariato per richiesta di contributo per realizzazione di iniziativa associata a valere su fondi PAC III - PIANO STRATEGICO PER IL TURISMO - PROGRAMMA DI EVENTI E INTERVENTI DENOMINATO "ITINERARI". Approvazione protocollo d'intesa
Delibera n.	53 del	26/05/2015	Approvazione Piano azioni positive del Comune di Bagnoli Irpino . Triennio 2015/2017
Delibera n.	69 del	18/06/2015	Adozione variante normativa al Piano regolatore generale del Comune di Bagnoli Irpino interessante le zone F3. Provvedimenti
Delibera	n. 89	del 27/08/2015	Variante normativa al Piano regolatore generale vigente. Variante alle norme tecniche di attuazione - Zona F3.
Presenza d'atto mancanza di osservazioni e opposizioni			
Delibera	n. 125	del 17/11/2015	Approvazione Piano Neve 2015/2016.
Delibera n.	129 del	07/12/2015	Piano obiettivi gestionali 2015. Integrazione Piano approvato con deliberazione di G.C. n. 29 del 16/03/2015
Delibera n.	3 del	19/01/2016	Adozione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza e l'integrita'. Triennio 2016/2018
Delibera n.	6	del 08/02/2016	Approvazione definitiva Piano triennale per la prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrita' del Comune di Bagnoli Irpino. Triennio 2016- 2017-2018,
Delibera n.	73 del	20/06/2016	Concessione dei servizi di gestione e manutenzione delle aree pic nic e parcheggi alla localita' Laceno. Approvazione piano economico finanziario.
Delibera	n. 78	del 21/06/2016	Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Bagnoli Irpino, relativo al periodo 2016, 2017,2018: approvazione Patto di integrità.
Delibera n.	142	del 25/11/2016	Approvazione Piano di formazione sulle tematiche della prevenzione della corruzione
Delibera	n. 160	del 29/12/2016	Adozione Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Triennio 2017/2019
Delibera	n. 11	del 19/01/2017	Costituzione Ufficio di Piano per redazione PUC - Provvedimenti
Delibera n.	12	del 24/01/2017	Approvazione definitiva Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza . Triennio 2017/2019
Delibera n.	73	del 12/06/2017	Redazione Piano urbanistico comunale . Supporto tecnico-scientifico in materia di analisi e organizzazione urbanistica del territorio. Approvazione atto di convenzione tra il Comune di Bagnoli Irpino e l'Università di Salerno - Dipartimento di Ingegneria Civile.
Delibera n.	84	del 04/07/2017	Ritorno su deliberazione di G.C. n. 73/2017 ad oggetto "Redazione Piano Urbanistico Comunale. Supporto tecnico-scientifico in materia di analisi e organizzazione urbanistica del territorio. Approvazione atto di convenzione tra il comune di Bagnoli Irpino e l'Università di Salerno - Dipartimento di Ingegneria Civile" per modifiche e integrazioni al testo allegato.
Delibera	n. 121	del 05/10/2017	Redazione relazione preliminare al Piano di Assestamento Forestale (P.A.F.). Indirizzi al Responsabile del Servizio

Delibera n.	142 del	04/12/2017	REVISIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE-APPROVAZIONE DOMANDA DI SOSTEGNO-AUTORIZZAZIONE AL SINDACO PRO-TEMPORE A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO-NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Delibera n.	153	del 19/12/2017	Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018/2020
Delibera n.	11 del	22/01/2018	Approvazione definitiva del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Triennio 2018/2020

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Nel corso del mandato amministrativo la politica tributaria dell'Ente ha riguardato le sottoelencate tipologie di tributi:

Imposta municipale propria
Imposta comunale sugli immobili (ICI)
Addizionale comunale IRPEF
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi
Tassa sui servizi comunali (TASI)

Nell'ultimo triennio, la legge finanziaria 28 dicembre 2015 n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2016), ha disposto sostanziali modifiche al sistema impositivo degli enti locali, prevedendo in particolare l'abolizione del tributo locale applicato all'abitazione principale (TASI), fattispecie per la quale questo Ente aveva deliberato nei pregressi esercizi un'aliquota pari a zero. Di fatto, nel calcolo del fondo di solidarietà comunale per il 2018, come già per il decorso esercizio viene comunque riconosciuto a questo Ente il ristoro da gettito TASI ad aliquota standard. E' stato comunque prorogato con la legge di Bilancio 2018 (art. 1 co. 38 della legge 27 dicembre 2017, n.205) il blocco degli aumenti dei tributi comunali, ad eccezione della TARI, con la quale è obbligatorio coprire al 100% il costo dei servizi.

TASI

Nell'ultimo triennio è stata confermata la previsione derivante dal gettito TASI con aliquota 1 per mille sugli altri fabbricati **ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale**, stante **l'esclusione operata dalla legge** 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali.

IMU

Nel corso del mandato amministrativo sono state confermate le aliquote Imu variate nel 2013. Infatti, appena insediata questa amministrazione si è trovata di fronte all'impossibilità di garantire gli equilibri finanziari e a dover aumentare le aliquote IMU. Negli anni successivi le stesse sono state sempre confermate restando invariate rispetto agli esercizi precedenti:

Abitazione principale e relative pertinenze collegabili cat. A1 -A8 - A9 e ex IACP 0,40%
 DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE € 200,00
 Aliquota ordinaria per tutti gli altri fabbricati 0,96%
 Fabbricati produttivi (Cat. D) 0,76%
 terreni agricoli e i fabbricati rurali ad uso strumentale ricadenti in territorio montano 0,00%

TARI

Nel corso del mandato il fabbisogno tributario ha dovuto, per imposizione di legge, essere adeguato all'integrale copertura dei costi previsti dai piani finanziari, predisposti ed approvati dalla Giunta comunale nel corso degli anni, sulla base dei costi comunicati dalla società provinciale Irpiniambiente spa, per gli oneri relativi alle attività di propria competenza afferenti al trattamento, allo smaltimento ovvero al recupero dei rifiuti, nonché di quelli relativi alle attività di competenza comunale, cui il Comune è chiamato a dare integrale copertura con la tariffa calcolata secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/1999.

IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI:

Anche le aliquote ICP e DPA sono state sempre confermate nel corso del mandato amministrativo, a beneficio dell'Ente e dei contribuenti è stata internalizzata la forma di riscossione con notevole riduzione del contenzioso.

TOSAP: confermate le aliquote già in vigore per le occupazioni di suolo pubblico. Le stesse si riferiscono all'installazione di servizi pubblici (linee elettriche, telefoniche, gas) sulla base di denuncia presentata annualmente dalle società interessate, all'occupazione temporanea per l'esercizio di attività edilizia, attività di commercio su spazi ed aree pubbliche, da sagre e mercati.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

E' rimasta confermata l'aliquota nella misura in vigore nello scorso mandato pari al 5 per mille.

Le previsioni di entrata sono state effettuate applicando le disposizioni del decreto MEF, per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	5,0000	5,0000	5,0000	5,0000	5,0000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
----------------------	------	------	------	------	------

Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	178,00	182,00	189,00	194,00	202,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il sistema dei controlli interni del Comune di Bagnoli Irpino, data la dimensione demografica dell'Ente, avente popolazione al 31.12.2012 pari a 3283 unità, si compone di:

controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari.

Il controllo di regolarità amministrativa ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile persegue il fine di assicurare che l'attività amministrativa non determini conseguenze negative sul bilancio o sul patrimonio dell'Ente.

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Soggetti ed esiti del controllo

Partecipano ai controlli interni, secondo quanto specificato nel Regolamento approvato con deliberazione consiliare n.2 del 15.01.2013 e successivamente modificato con delibera consiliare n.4 del 2.4.2014, il Segretario Comunale, i Responsabili di servizio/Posizioni organizzative, il Nucleo di Valutazione e l'Organo di revisione.

Le funzioni di coordinamento fra le varie attività di controllo sono svolte, nell'esercizio delle proprie funzioni di sovrintendenza alla gestione dell'Ente, dal Segretario Comunale che, allo scopo, può utilizzare un'apposita struttura di "staff" posta sotto la propria direzione ed individuare i responsabili in relazione alle professionalità ed alle competenze richieste dalle specifiche attività. L'istruttoria dell'attività del controllo può essere assegnata a dipendenti comunali di qualifica adeguata di un Settore/Area diverso da quello che ha adottato l'atto sottoposto a controllo.

Gli esiti dei controlli interni sono trasmessi al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Presidente del Consiglio, ove nominato, e sono utilizzati anche ai fini della valutazione delle performance dei Responsabili di Servizio/Posizione organizzativa e dei dipendenti. Gli esiti del controllo interno sono utilizzati ai fini della redazione, da parte del Segretario Comunale e del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, della relazione di inizio e fine mandato, relazione che il Sindaco deve presentare ai sensi dell'art. 4 del DLgs n. 149 del 06.09.2011 e successive modifiche, da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale: il fabbisogno di personale per i trienni di riferimento dal 2013/2015 al 2016/2018 è stato sempre programmato in funzione del contenimento delle spese e dei limiti di riduzione imposti dalla vigente normativa (Legge 296/2006)

Delibera 18 del 15-02-2013 Programmazione triennale fabbisogno di personale . Triennio 2013/2015

Delibera 37 del 21-03-2014 Programmazione triennale fabbisogno di personale . Triennio 2014/2016.

Delibera 66 del 18-06-2015 Bilancio 2015 e triennale 2015/2017. Programmazione triennale del fabbisogno del personale

Delibera 18 del 25-02-2016 Programmazione triennale del fabbisogno del personale . Triennio 2016/2018

Delibera 138 del del 15-11-2016 Bilancio 2017/2019. Programmazione triennale del fabbisogno di personale. Triennio 2017/2019

Delibera 10 del 11-01-2018 Approvazione piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020

Lavori pubblici: i principali investimenti programmati nel corso del mandato sono di seguito elencati; le prioritari sono state dettate dall'esigenza del completamento delle opere già avviate dalla precedente amministrazione ed in corso di esecuzione o di finanziamento per cui è stato necessario portare a compimento l'iter amministrativo; inoltre sono stati programmati (al riguardo si fa riferimento ai programmi triennali e elenchi annuali dei lavori pubblici), altri interventi per i quali devono concretizzarsi i relativi finanziamenti. Si elencano alcune delle opere realizzate

PROGRAMMA NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELL'ENERGIA SOLARE - MISURA 2 - `IL SOLE A SCUOLA` CON DECRETO 38534 DEL 21/06/2013 `SCUOLA MEDIA M. LENZI` 39.940,00

INTERVENTI SILVOAMBIENTALI -QUOTA A CARICO STATO (42,5%) CONTRIBUTO REGIONALE F.DI PSR 2007/2013 MISURA 225-B1 LAVORI 113.675,15

INTERVENTI SILVOAMBIENTALI -QUOTA A CARICO FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR) (57,5%) CONTRIBUTO REGIONALE F.DI PSR 2007/2013 MISURA 225-B1 LAVORI 152.729,67

INTERVENTI SILVOAMBIENTALI -QUOTA A CARICO FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR) (57,5%) CONTRIBUTO REGIONALE F.DI PSR 2007/2013 MISURA 225-B1 ACQUISTO AUTOMEZZO 30.000,00
 SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE VIABILITA' 23.538,53
 LAVORI PER INTERVENTI DI REALIZZAZIONE MUSEO DEL TERRITORIO E CENTRO AMBIENTALE LACENO FINANZIAMENTO REGIONALE FONDI PIRAP (PROGETTI INTEGRATI RURALI AREE PROTETTE PARCO DEI MONTI PICENTINI 2007/2013) 300.000,00
 FINANZIAMENTO REGIONALE FONDI PIRAP (PROGETTI INTEGRATI RURALI AREE PROTETTE PARCO DEI MONTI PICENTINI 2007/2013) PER INTERVENTI DI REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE RICREATIVE INTORNO AL LAGO LACENO AREA PIC NIC ERIKA 300.000,00
 SPESE REALIZZAZIONE OPERE DI MIGLIORAMENTO DEI BENI SILVO-PASTORALI (L.R.11/96 10% VENDITE SEZIONI BOSCHIVE) 18.700,00
 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI FINANZIATI CON PROVENTI PIANO DELLE ALIENAZIONI 79.685,00
 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IMMOBILI PUBBLICI COMUNALI FINANZIAMENTO DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE (MATTM) POIN ENERGIA 2007/2013 700.000,00
 LAVORI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL CASTELLO CAVANIGLIA (FINANZIAMENTO FONDI PSR- FESR 2007/2013) 2.424.405,18
 RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL LARGO CASTELLO, DELL'AREA ADIACENTE VIA FOSSO E DEI PERCORSI PANORAMICI LUNGO LE TRACCIA DELLE MURA NORMANNE FONDI REGIONALI L.R. 01/2009 (RESIDUI FONDI POR) 900.000,00
 INTERVENTI SILVOAMBIENTALI -QUOTA A CARICO STATO (42,5%) CONTRIBUTO REGIONALE F.DI PSR 2007/2013 MISURA 225-B1 LAVORI 3.373,63
 INTERVENTI SILVOAMBIENTALI -QUOTA A CARICO FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR) (57,5%) CONTRIBUTO REGIONALE F.DI PSR 2007/2013 MISURA 225-B1 LAVORI 56.803,85
 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' CENTRO URBANO FINANZIATI CON PROVENTI PIANO DELLE ALIENAZIONI 70.500,00
 INTERVENTI RIPRISTINO E CREAZIONE PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO GROTTA DI SAN PANTALEONE ALLA GROTTA DI CALIENDO E RECUPERO RIFUGI MONTANI `CASONE E CASERMA FORESTALE` FONDI PSR 2007/2013 MISURA 227 QUOTA A CARICO STATO (39,91%) 113.330,62
 INTERVENTI RIPRISTINO E CREAZIONE PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO GROTTA DI SAN PANTALEONE ALLA GROTTA DI CALIENDO E RECUPERO RIFUGI MONTANI `CASONE E CASERMA FORESTALE` FONDI PSR 2007/2013 MISURA 227 QUOTA A CARICO FONDO EUROPEO (60,09%) 170.973,62
 FONDI PSR E FESR 2007-2013 VALORIZZAZIONE RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DELLA GROTTA DI SAN GUGLIELMO DA VERCELLI E DEL PAESAGGIO CIRCOSTANTE QUOTA A CARICO STATO (42,50%) 23.386,80
 FONDI PSR E FESR 2007-2013 VALORIZZAZIONE RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DELLA GROTTA DI SAN GUGLIELMO DA VERCELLI E DEL PAESAGGIO CIRCOSTANTE QUOTA A CARICO FONDO EUROPEO (57,50%) 25.109,05

Si elencano le opere previste nel programma opere pubbliche 2018/2020

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA VALLONE DIFESA/SAN VITO PSR 2014/2020 euro 1.061.819,00

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOL. E FORESTALE VERSANTI A RISCHIO EROSIONE LOC. LACENO PSR MIS 226 euro 870.000,00
SISTEMAZIONE, ADEGUAM E RIPRISTINO VIABILITA' COLLEGAMENTO SALVEREGINA-COSTA DELLA GUARDIA PRS MIS125 euro 350.000,00
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ACQUEDOTTI RURALI ED ABBEVERATOI PSR 14/20 euro 350.000,00
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI SENTIERI FORESTALI ED EX CASERMA 750.000,00
IMPIANTI SPECIFICI ED AUTOMATICI LOC SETTEVALLI E RAJAMAGRA SEGGIOVIE 15.540.000,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO A.FRANK. 750.000,00
BAGNOLI CITTA' SOLIDALE REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER I SOGGETTI DEBOLI A RISCHIO EMARGINAZIONE
500.000,00
INTERVENTI DI RISTRUTTO E ADEGUAMENTO DEI COLLETTORI FOGNARI BAGNOLI CENTRO-DEPURATORE-I E II LOTTO 1.500.000,00
SISTEMAZIONE IDRAULICA FORESTALE DEL VALLONE ACERNESE 1.500.000,00
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FONDI FESR 2014/20 1.500.000,00
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE RETI IDRICHE E RIQUALIFICAZIONE DEI SERBATOI COMUNALI 1.500.000,00
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO NATURALISTICO DELLE ACQUE DEI MONTI PICENTINI E DEL FIUME SELE 3.700.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA COMPLESSI CONVENTUALE S.DOMENICO-CINEMA-LARGO F.LLI ROSSELLI 3.500.000,00
INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DELL'ANTICO COMPLESSO RELIGIOSO DELLA PIETA' 1.400.000,00

Gestione del territorio: il numero dei permessi a costruire rilasciati nel corso del mandato è pari a n.156. I relativi tempi di rilascio ampiamente contenuti in 30 giorni circa. Il servizio è stato inoltre impegnato nella valorizzazione del Piano di Assestamento Forestale 2006/2015 (PAF) approvato con deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 766 dell'11.05.2007, al fine di attuare i tagli delle particelle autorizzate dalla Comunità Montana "Terminio-Cervialto" ed assicurare proventi correnti all'Ente per garantire le coperture dei servizi erogati. Attualmente sono in corso i procedimenti per arrivare alla vendita del materiale legnoso i cui proventi sono previsti per garantire gli equilibri di bilancio 2018-2020.

Istruzione pubblica: l'andamento pressoché stazionario degli introiti negli anni del mandato amministrativo per i servizi di mensa e trasporto scolastico è dovuto essenzialmente al calo delle nascite. Nel periodo di riferimento non si è fatto ricorso ad alcun inasprimento delle tariffe ed è stato garantito il servizio per tutta la popolazione scolastica avente diritto. Nel 2016 l'Amministrazione comunale ha

approvato un "Progetto innovativo per la prima infanzia per la realizzazione di un servizio di Baby Parking in territorio comunale" anche grazie ad un contributo del Consorzio servizi sociali. Il Servizio è stato riproposto e garantito anche per gli esercizi successivi.

Ciclo dei rifiuti: la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2011 era pari al 48% circa e al 31/12/2017 è pari al 70%; tutte le tipologie di rifiuti sono gestite dall'anno 2012 con il sistema di raccolta porta a porta. Nel corso del mandato amministrativo i costi sono comunque cresciuti in relazione alla tariffa praticata dalla società provincializzata Irpiniambiente spa per gli oneri di sversamento. Dall'approvazione del PEF Tari 2018 si prende atto, in termini di "costo standard" per la gestione di una tonnellata di rifiuti pari ad euro 477,65 che determina un fabbisogno standard finale superiore del 5,90%, ma tale scostamento è giustificato da molti fattori considerati nella stima che non tengono conto delle modalità operative di gestione del servizio, e più precisamente di quelle legate alle caratteristiche specifiche del territorio comunale nel quale è compreso anche il perimetro urbano del Laceno (località turistica situata a 1.200 m.slm distante 7 Km dal centro urbano del Comune) le cui necessità non sono contenute nel fabbisogno standard.

Servizi sociali: L'amministrazione comunale ha improntato le proprie scelte ad un maggiore e sempre più efficace collaborazione con il Consorzio dei Servizi Sociali per l'Alta Irpinia, con sede in LIONI, nella consapevolezza che i servizi sociali devono trovare, nella forma associativa dei comuni, la loro efficiente risposta ai bisogni delle fasce deboli della comunità; solo una forma associativa può garantire un sistema di spesa efficace, altrimenti impossibile al singolo ente.

Turismo e cultura: Questo Comune ha da sempre riconosciuto nelle attività culturali, teatrali, cinematografiche e musicali, nella pratica sportiva, nell'impiego del tempo libero, nelle attività ricreative e di animazione in genere, momenti essenziali della formazione della persona umana e della vita di comunità; tale particolare riconoscimento è ribadito nei più recenti regolamenti comunali e nei singoli atti di organizzazione dell'Ente, anche in considerazione delle antiche tradizioni storiche, artistiche e culturali e della presenza nell'ambito del proprio territorio di località montane di notevole pregio, per le quali le amministrazioni comunali hanno dato particolare impulso al turismo ritenendo che sia un settore essenziale per l'economia locale da promuovere, sostenere e sviluppare. In tal senso anche l'attuale Amministrazione ha agito direttamente ed in collaborazione con tutte le realtà presenti sul territorio, unitamente alla Pro Loco Bagnoli-Laceno per dare impulso e sviluppo alle tradizioni locali volano di sviluppo e turismo. Si pensi all'impegno, anche economico, con il quale è stata supportata, nel corso del mandato, la "Mostra mercato del Tartufo nero e dei prodotti tipici - Sagra della castagna" che rappresenta un'importante ed imprescindibile occasione di crescita economico-sociale della realtà bagnolese, proprio perché essa pubblicizza, promuove e valorizza i prodotti tipici locali, la cui commercializzazione, insieme al turismo, è una delle attività economiche locali prevalenti.

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009;

- Premesso che il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150, ha apportato rilevanti innovazioni all'organizzazione del lavoro pubblico, modificando e rivedendo ampiamente il D.Lgs. 165/2001 e introducendo istituti innovativi orientati al miglioramento dell'efficienza e della produttività della macchina lavorativa ed alla trasparenza, quest'ultima da intendere in termini di accessibilità totale alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione;
- che quanto innanzi ha lo scopo di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- che la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle prestazioni rese e delle relative attività;
- che il detto decreto dispone, infatti, a riguardo di misurazione, valutazione e trasparenza della performance dei dipendenti pubblici in una logica di miglioramento dell'attività amministrativa e dei rapporti con l'utenza, attraverso il perseguimento di risultati in rapporto allo svolgimento dell'attività istituzionale assegnata secondo obiettivi specifici predefiniti, e di miglioramento dei servizi e delle prestazioni in relazione alla funzione e al ruolo specifico e al funzionamento dell'organizzazione.
- Allo scopo con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 14/04/2011 venne approvato il "Regolamento relativo al sistema di misurazione e valutazione della performance", da ultimo modificato con deliberazione di G.C. n. 116 del 25.09.2017 che nel merito prevede quanto segue:

La metodologia di valutazione per il personale che è incaricato dalla posizione organizzativa si articola nei seguenti due momenti:

- a. performance organizzativa: valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano esecutivo di gestione e/o del Piano degli obiettivi del settore di competenza;*
- b. performance individuale:*
 - *capacità e comportamenti organizzativi: valuta l'apporto individuale reso dal Responsabile di posizione organizzativa per il raggiungimento degli obiettivi dell'azione amministrativa;*
 - *adempimenti che incidono sulla valutazione: verifica l'assolvimento degli obblighi per i quali la legge prescrive la rilevanza e gli effetti sulla valutazione della performance*

Alla performance organizzativa si attribuisce un peso pari a 58 punti, mentre alla performance individuale si attribuisce un peso di 42 punti.

Per la performance organizzativa:

- *è demandata alla Giunta comunale, nel rispetto del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, l'approvazione del PEG e/o del PdO con relativa pesatura ed assegnazione degli obiettivi;*
- *con il monitoraggio infrannuale, il Responsabile fornisce, nel caso non vi sia corrispondenza tra il consuntivo e la previsione, lo stato di avanzamento dell'obiettivo, indicando la motivazione dello scostamento e la proposta di modifica dell'obiettivo e degli indicatori collegati; la Giunta comunale valuta la proposta ed, in caso di esito positivo, procede alla riprogrammazione dell'obiettivo.*
- *a termine dell'esercizio, i Responsabili producono una sintetica relazione in cui descrivono l'attività ordinaria della struttura di competenza e quella correlata agli obiettivi di mantenimento e strategici conferiti; tale relazione deve evidenziare eventuali miglioramenti, riscontrabili, ove possibile, tramite l'utilizzo di idonei indicatori.*
- *a consuntivo, il Nucleo di valutazione assegna il punteggio in misura proporzionale al peso assegnato ai singoli obiettivi e al relativo grado di raggiungimento.*
- *sulla base del punteggio assegnato agli obiettivi, si effettua il collocamento della posizione organizzativa nella fascia di valutazione di performance organizzativa secondo le tabelle 1 e 2 di seguito impostate:*

TAB. 1

Esempio obiettivi assegnati	Verifica realizzazione obiettivi	Punteggio
<i>Obiettivo A – valore 30</i>	<i>Realizzazione al 100%</i>	<i>30</i>
<i>Obiettivo B – valore 10</i>	<i>Realizzazione al 80%</i>	<i>8</i>
<i>Obiettivo C – valore 40</i>	<i>Realizzazione al 100%</i>	<i>40</i>
<i>Obiettivo D – valore 20</i>	<i>Realizzazione al 50%</i>	<i>10</i>

TOTALE	88
--------	----

TAB.2

Grado di realizzazione obiettivi assegnati	Punteggio di performance organizzativa spettante
Da 0 a 10%	10
da 11 a 50%	30
da 51 a 60%	40
da 61 a 90%	50
da 91 a 100%	58

La metodologia di valutazione per il personale che non è titolare di posizione organizzativa si articola nei seguenti due momenti:

- a. performance organizzativa: valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dai rispettivi titolari di posizione organizzativa;
- b. performance individuale: valuta l'apporto individuale reso dal dipendente in termini di comportamenti professionali e organizzativi e di competenze dimostrate.

Alla performance organizzativa si attribuisce un peso pari a 70 punti, mentre alla performance individuale si attribuisce un peso di 30 punti.

Per la performance organizzativa:

- a. è demandata ai Responsabili di posizione organizzativa, nel rispetto del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, del PEG e/o del PdO, l'assegnazione di obiettivi individuali e/o di gruppo;
- b. sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, valutato dal Responsabile di posizione organizzativa, si effettua il collocamento del dipendente nella fascia di valutazione di performance organizzativa tenendo conto della tabella che segue:

Grado di realizzazione obiettivi assegnati	Punteggio di performance organizzativa spettante
da 0 a 10%	10
da 11 a 50%	30
da 51 a 60%	50
da 61 a 90%	60
da 91 a 100%	70

All'inizio del mandato amministrativo si è provveduto nomina dell'OIV con Decreto Sindacale n. 15 del 18.11.2013, organismo che espleta tutte le attività previste nel Regolamento ivi comprese le valutazioni dei dirigenti/posizioni organizzative.

Per tutte le annualità del quinquennio si è proceduto ad approvare il Piano della Performance che fissa gli obiettivi dei dirigenti dell'ente e gli indicatori. La scelta di corrispondenza tra "Piano della Performance" e PEG, ovvero PDO, dipende dalle dimensioni del Comune e si riflette sui contenuti della programmazione, della pianificazione e della misurazione. Si è dunque ritenuto nel definire le linee guida di indirizzo per la definizione del Ciclo della Performance, assumere quale ipotesi la scelta di adottare gli strumenti di PEG e PDO, come elementi centrali delle fasi di definizione, misurazione e rendicontazione della performance.

La valutazione per l'esercizio 2017 ancora non si è conclusa.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.877.077,76	3.059.686,42	2.934.446,23	2.710.982,65	2.896.349,23	0,66 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.050.167,63	4.651.008,83	581.875,87	1.844.950,82	195.807,90	-81,35 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	366.871,97	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	3.927.245,39	7.710.695,25	3.883.194,07	4.555.933,47	3.092.157,13	-21,26 %

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.619.989,06	2.753.033,40	2.533.198,60	2.464.079,46	2.527.900,63	-3,51 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.058.201,03	4.661.446,33	812.873,96	1.766.106,58	677.395,56	-35,98 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	174.013,66	185.216,42	197.159,58	64.839,82	66.887,58	-61,56 %
TOTALE	3.852.203,75	7.599.696,15	3.543.232,14	4.295.025,86	3.272.183,77	-15,05 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	201.161,14	240.124,82	599.332,42	416.440,16	461.132,26	129,23 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	201.161,14	240.124,82	599.332,42	416.440,16	461.132,26	129,23 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.877.077,76	3.059.686,42	2.934.446,23	2.710.982,65	2.896.349,23
Spese titolo I	2.619.989,06	2.753.033,40	2.533.198,60	2.464.079,46	2.527.900,63
Rimborso prestiti parte del titolo III	174.013,66	185.216,42	197.159,58	64.839,82	66.887,58
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	116.069,70	190.438,35	195.524,10
SALDO DI PARTE CORRENTE	83.075,04	121.436,60	204.088,05	182.063,37	301.561,02

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	1.050.167,63	4.651.008,83	581.875,87	1.844.950,82	195.807,90
Entrate titolo V **	0,00	0,00	366.871,97	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	1.050.167,63	4.651.008,83	948.747,84	1.844.950,82	195.807,90
Spese titolo II	1.058.201,03	4.661.446,33	812.873,96	1.766.106,58	677.395,56
Differenza di parte capitale	-8.033,40	-10.437,50	135.873,88	78.844,24	-481.587,66
Entrate correnti destinate a investimenti	8.300,00	18.700,00	40.000,00	0,00	55.100,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	307.719,06	567.099,35	643.140,92
SALDO DI PARTE CAPITALE	266,60	8.262,50	275.873,88	78.844,24	-426.487,66

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	2.645.247,86	2.570.416,62	2.817.471,03	2.941.070,37	2.728.673,14
Pagamenti	(-)	2.425.883,22	2.464.598,24	3.026.913,19	3.426.877,28	2.797.669,62
Differenza	(=)	219.364,64	105.818,38	-209.442,16	-485.806,91	-68.996,48
Residui attivi	(+)	1.483.158,67	5.380.403,45	1.665.055,46	2.031.303,26	824.616,25
Residui passivi	(-)	1.627.481,67	5.375.222,73	1.115.651,37	1.284.588,74	935.646,41
Differenza	(=)	-144.323,00	5.180,72	549.404,09	746.714,52	-111.030,16
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	0,00	190.438,35	195.524,10	247.559,46
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	567.099,35	643.140,92	130.342,49
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	75.041,64	110.999,10	339.961,93	260.907,61	-180.026,64

Risultato di amministrazione, di cui:		2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato		75.041,64	110.999,10	339.961,93	260.907,61	0,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	-180.026,64
Totale		75.041,64	110.999,10	339.961,93	260.907,61	-180.026,64

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.503.298,22	1.595.955,80	1.191.128,67	1.215.701,32	1.767.254,01
Totale residui attivi finali	15.204.899,39	7.105.312,48	2.511.130,00	3.395.480,81	2.635.706,02
Totale residui passivi finali	16.372.453,62	8.003.955,97	1.675.319,66	2.142.419,72	1.979.656,31
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	190.438,35	195.524,10	247.559,46
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	567.099,35	643.140,92	130.342,49
Risultato di amministrazione	335.743,99	697.312,31	1.269.401,31	1.630.097,39	2.045.401,77
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	166.112,97	103.154,43	146.465,48	280.063,55	695.796,43
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	54.890,22	110.220,74	104.237,71	125.251,89	394.600,56
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.490,58	10.489,91	141.125,59	365.449,82	523.555,90
Totale	227.493,77	223.865,08	391.828,78	770.765,26	1.613.952,89
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	45.001,87	0,00	150.134,54	1.254.856,27	1.449.992,68
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	27.153,40	0,00	294.424,56	0,00	321.577,96
Totale	299.649,04	223.865,08	836.387,88	2.025.621,53	3.385.523,53
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	4.275,55	5.681,73	9.957,28
Totale generale	299.649,04	223.865,08	840.663,43	2.031.303,26	3.395.480,81

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	37.080,05	22.882,17	50.718,01	267.264,62	377.944,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	273.478,97	47.838,78	376.054,44	990.983,95	1.688.356,14
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	12.297,84	8.005,00	29.475,72	26.340,17	76.118,73
Totale generale	322.856,86	78.725,95	456.248,17	1.284.588,74	2.142.419,72

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	31,30 %	26,64 %	37,07 %	25,60 %	26,23 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NESSUNA

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	1.284.626,79	1.099.410,37	902.250,79	837.410,97	770.523,39
Popolazione residente	3263	3245	3217	3160	3139
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	393,69	338,80	280,46	265,00	245,46

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2013	2014	2015	2016	2017
--	------	------	------	------	------

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,940 %	2,296 %	1,806 %	1,363 %	1,312 %
--	---------	---------	---------	---------	---------

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	19.405,94	Patrimonio netto	2.988.797,73
Immobilizzazioni materiali	18.350.510,47		
Immobilizzazioni finanziarie	-18.137,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	15.225.930,10		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	29.271.424,49
Disponibilità liquide	1.030.572,51	Debiti	2.349.227,18
Ratei e risconti attivi	3.645,43	Ratei e risconti passivi	2.478,05
TOTALE	34.611.927,45	TOTALE	34.611.927,45

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.352,20	Patrimonio netto	2.420.796,92
Immobilizzazioni materiali	21.151.129,33		
Immobilizzazioni finanziarie	10.398,19		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.338.415,84		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	22.014.961,88
Disponibilità liquide	1.215.701,32	Debiti	1.291.474,56
Ratei e risconti attivi	3.645,43	Ratei e risconti passivi	408,95
TOTALE	25.727.642,31	TOTALE	25.727.642,31

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2016 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016
Sentenze esecutive	12.790,69
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	12.790,69

ESECUZIONE FORZATA 2016 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore

Alla data di sottoscrizione della presente relazione non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere come da attestazioni rilasciate da ciascun responsabile di Settore.

Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Sentenza esecutive	4.631,93	-----	983,84	12.790,69	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	-----	-----	-----	-----	-----
Ricapitalizzazione	-----	-----	-----	-----	-----
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-----	-----	-----	-----	-----
Acquisizione di beni e servizi	-----	3.300,00	-----	-----	8.418,00
Totale	4631,93	3.300,00	983,84	12.790,69	8418,00

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	0

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	653.565,64	653.565,64	643.194,92	643.194,92	643.194,92
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	643.583,70	640.612,50	641.915,36	609.055,90	641.092,45
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,56 %	23,26 %	25,34 %	24,71 %	25,36 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale (*) / Abitanti	242,38	247,78	264,06	252,03	277,47

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	181	171	169	166	165

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.4 - Lavoro flessibile

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile.

La spesa di personale per rapporti di lavoro flessibili sostenuta nell'anno **2009**, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazione e dell'IRAP è pari a **€.69.105,29** (- personale a tempo determinato ex art.92 tuel compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000 ecc. (€. 41.185,29-rapporti in convenzioni per €. 27.920,00)- **oltre LSU per €.40.912,00**).

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

anno 2013

Lavori socialmente utili 20.616,00
lavoro a tempo determinato 9.083,00

anno 2014

Lavori socialmente utili 20.843,00
lavoro a tempo determinato 3.666,00

anno 2015

Lavori socialmente utili 23.278,00
lavoro a tempo determinato 0,00

anno 2016

Lavori socialmente utili 25.205,00
lavoro a tempo determinato 0,00

anno 2017

Lavori socialmente utili 25.205,00
lavoro a tempo determinato 14.696,00

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	74.989,00	74.989,00	74.989,00	74.989,00	74.989,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

Nel corso del mandato amministrativo questo Ente **non è mai** stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze o rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Bilancio di Previsione 2013	Nessun rilievo
- Rendiconto gestione 2013	Nessun rilievo
- Bilancio di Previsione 2014	Nessun rilievo
- Rendiconto gestione 2014	Nessun rilievo
- Bilancio di Previsione 2015	Nessun rilievo
- Rendiconto gestione 2015	Nessun rilievo
- Bilancio di Previsione 2016	Nessun rilievo
- Rendiconto gestione 2016	Nessun rilievo
- Bilancio di Previsione 2017	Nessun rilievo
- Rendiconto gestione 2017	Scadenza approvazione 30.04.2018
- Bilancio di Previsione 2018	Scadenza approvazione 30.03.2018

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Nel corso del mandato amministrativo questo Ente **non è mai** stato oggetto di sentenze a seguito di attività giurisdizionale

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

*Nel corso del mandato amministrativo L'ente **NON** è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.*

*Nel corso del mandato amministrativo l'Ente **E' STATO** oggetto di sollecitazioni e segnalazioni sia da parte del Revisore dei Conti, sia da parte del Responsabile del servizio finanziario, in ordine agli esiti dei controlli interni sugli equilibri di bilancio, verbali dai quali risulta che pur essendo assicurati gli equilibri di bilancio, le situazioni più volte rilevate, potrebbero costituire probabile pregiudizio per le condizioni economico-finanziarie dell'Ente. Con pec prot.n.1061 dell'1.2.2018 il Revisore dei Conti invita l'Ente alla rimozione delle inadempienze segnalate dando assicurazione in merito alle iniziative intraprese.*

Alla data odierna è all'esame della Giunta la presa d'atto del verbale di controllo del 2^ semestre 2017.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

Nel corso del mandato amministrativo lo sforzo dell'amministrazione è stato quello di evitare spese voluttuarie e non obbligatorie. L'ente ha improntato le politiche al rispetto degli obiettivi di rigore, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento delle entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti con particolare riferimento alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili;
- riduzione delle passività attraverso una corretta gestione tale da prevenire, per quanto possibile, il formarsi di debiti fuori bilancio;
- nessun ricorso all'indebitamento in ossequio alle norme imposte in materia di patto di stabilità e saldi di finanza pubblica;
- sostegno all'iniziativa di terzi, per attività rientrante nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività, anche sulla scorta del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione, attraverso erogazione di contributi e sostegni economici in favore di associazioni e di altri organismi privati che, nelle varie circostanze, hanno concorso a realizzare finalità della collettività, sempre nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità a fronte delle risorse umane, strumentali e finanziarie che il Comune avrebbe dovuto destinare in caso di assunzione diretta delle iniziative.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Questo Ente con deliberazione della G.C. n. 32 del 26.03.2015, esecutiva, ha effettuato una ricognizione degli organismi in questione, accertando:

- Che il Comune di Bagnoli Irpino partecipa al capitale di una sola società, peraltro in quota minoritaria, e nello specifico è proprietaria della Società Irpinianet società consortile a responsabilità limitata rispetto alla quale si forniscono le seguenti informazioni:

Irpinianet società consortile a r.l

Irpinianet, società consortile a r.l., è di proprietà del Comune per il 3,37 % .

Il Comune ha aderito alla stessa con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 9/11/2006.

Irpinianet società consortile a r.l è società multipartecipata della quale fanno parte oltre venti comuni campani.

La società si occupa di realizzare centri di servizi territoriali che generano la diffusione dei sistemi innovativi, di sostenere il processo di erogazione dei servizi di e-government degli enti locali della Regione Campania attraverso la messa a disposizione, ai medesimi, di risorse tecnologiche e di know-how specialistico. Essa persegue la ricerca delle economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione agli enti locali dei servizi infrastrutturali formativi e di supporto alle decisioni e contemporaneamente, ai cittadini e alle imprese dei servizi di e-government.

Il Comune di Bagnoli Irpino, inoltre, attraverso la detta Società, con deliberazione di G.C. n. 134 del 1/10/2009, ha disposto di partecipare all'Avviso per la presentazione di progetti di e-government da parte di aggregazione di Enti locali con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000 – Decreto dirigenziale Regione Campania n. 226 del 7/07/2009 - da realizzarsi secondo la logica dell'interoperatività e in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli enti che l'erogazione di servizi ai cittadini e alla altre P.A. E' seguita la deliberazione di G.C. n. 26 del 17/02/2011 per quanto ancora occorrente. Il detto procedimento risulta al momento in corso di definizione.

In ordine agli oneri che la detta partecipazione comporta, si segnala che lo Statuto impegna a garantire, per cinque anni, le risorse per la gestione e quant'altro occorra, con una quota di partecipazione ai relativi costi determinata in percentuale variabile, da € 1,25 per abitante per un totale di € 4.212,50 il primo anno, a 0,25 per abitante per un totale di € 842,20 il quinto anno. Non risultano previsti oneri finanziari per gli anni successivi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato del Consiglio Comunale, delibera n. 43 del 10.11.2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016;

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Messa in liquidazione
Irpiniane soc. cons. A r.l.	3,37	Società in liquidazione	deliberazione di G.C.N.86 DEL 5.7.2017

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (Certificato preventivo - quadro 6 quater)

NESSUNA ESTERNALIZZAZIONE

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

NESSUN PROVVEDIMENTO

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI BAGNOLI IRPINO che è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data **29.03.2018**

li...20.03.2018.....

IL SINDACO

f.to _Dott. FILIPPO NIGRO__

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li..**29.03.2018**

L'organo di revisione economico finanziario (1)

f.to_dr.LEVITA PASQUALE__

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti



COMUNE DI BAGNOLI IRPINO

C.A.P. 83043 - PROVINCIA DI AVELLINO

VIA ROMA 19

tel.0827-602456 fax 0827- 603005
Sito internet: www.bagnoliirpino.gov.it
Pec:ragioneria.bagnoliirpino@cert.irpinianet.eu

c.f. 00133870642 c.c.p. 12962833
e-mail: ragioneria@bagnoli-laceno.it

PROT.N.3116
DEL 29.03.2017

ALLA CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo
per la Campania

VIA Ammiraglio Acton, 35
80133 NAPOLI

via pec :campania.controllo@corteconticert.it

OGGETTO: Relazione di “fine mandato” del Sindaco dr.FILIPPO NIGRO ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 149, e succ.mod., per il quinquennio 2013-2018.

Ai sensi della richiamata normativa, si rimette la Relazione di fine mandato del Sindaco dr. FILIPPO NIGRO, come certificata dal Revisore dei conti, relativa all’attività amministrativa e contabile dell’Amministrazione comunale eletta con le consultazioni del 26 e 27 MAGGIO 2013.

Distinti saluti.

IL RESP.DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(rag.DI SUNNO ORIANA)

dso/